

# I poliziotti al sindaco: «Questura inadeguata si sprecano risorse»

*Il sindacato «Siap» attacca il Comune sulla sede. E anche il prefetto gli replica:  
«Un summit? L'avevamo deciso insieme»*

## LA POLEMICA

**«In campagna elettorale ci aveva promesso impegno per il trasferimento»**

«CONVOCARE una riunione urgente del comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica». Questo l'appello lanciato ieri dal sindaco Alessandro Tambellini che il prefetto Giovanna Cagliostro accoglie con malcelata sorpresa. «Proprio il 10 dicembre ne abbiamo parlato nel comitato per l'ordine e la sicurezza – sottolinea il prefetto – alla presenza dello stesso sindaco Tambellini. Avevamo appunto deciso di riproporre un comitato interprovinciale entro breve, per una sinergia più efficace contro furti e rapine. Incontrerò i prefetti delle province limitrofe il 21 gennaio. Non so, forse il sindaco non lo ricorda, ma è tutto in fase avanzata di organizzazione, è un impegno preso proprio con forze dell'ordine e amministratori».

INTANTO sulla sicurezza interviene il sindacato di Polizia Siap che denuncia: «la questura è una struttura decrepita e non in grado di ospitare una questura nella sua operatività». «Ha ancora barriere architettoniche – afferma il segretario provinciale Roberto Femia – e “vieta” l'ingresso, in quasi tutti gli

uffici, ai diversamente abili. Estrema difficoltà si presenta anche ad una mamma con un passeggino. La struttura non è funzionale per uffici di Polizia, provoca un elevato spreco di personale, sottratto al controllo del territorio. Una struttura diversa permetterebbe di destinare detto personale al contrasto degli eventi criminosi di maggiore allarme sociale».

«QUALCHE anno fa – prosegue il Siap – , quando Tambellini si è candidato, in campagna elettorale incontrò la nostra organizzazione sindacale. Rimase stupefatto dalla situazione logistica e soprattutto dalla presenza di tante barriere architettoniche, nonché dalla fatiscenza della questura. Promise un suo impegno, qualora fosse stato eletto, per il trasferimento in una struttura adeguata. Dopo la sua elezione, questa non è stata più la sua priorità. Vi sono stati più incontri tra i componenti della segreteria e il sindaco, ovviamente richiesti dal Siap. Ogni volta si sono avute rassicurazioni, l'ultima in autunno: il sindaco assicurò che prima delle festività natalizie avrebbe fatto sapere, in concreto, le iniziative intraprese. Ad oggi, non si è fatto sentire. Si preoccupa di apparire sulla stampa come colui che, svegliando-

si da un lungo sonno, si accorge che la città è insicura, che si verificano reati predatori, parlando di riforma di codice penale e edificazione di nuove carceri. Nella realtà, in questi anni, non è riuscito neanche a trasferire la Questura in una sede adeguata, ora pensa di riformare il codice e costruire nuove carceri? L'idea, peraltro condivisa da più soggetti istituzionali, era di destinare un padiglione dell'ex ospedale Campo di Marte per realizzare la nuova questura. Sembra che il progetto, allo stato, non si realizzi per il non impegno del sindaco».

«SI PARLA di percezione di insicurezza, di criminalità diffusa – conclude Femia – : la questura è dislocata in due strutture, inadeguate, dove si spreca il doppio di personale per la vigilanza. Una struttura adeguata e funzionale permetterebbe di recuperare molti agenti da impiegare per la sicurezza. Invece, tante promesse, qualche spot giornalistico, e gli anni passano. Il sindaco continua a mantenere una struttura dove i diversamente abili non possono entrare, che cade a pezzi, i cancelli si bloccano spesso, a volte piove nei corridoi della squadra mobile. La preghiamo, sindaco, di non prendere più in giro i poliziotti lucchesi e i suoi concittadini: ci dia risposte concrete, supportate da atti e con una tempistica certa».





Focus

## Presto un vertice interprovinciale

**NELLA** riunione del comitato per l'ordine e la sicurezza del 10 dicembre, era stato deciso di convocare un tavolo con le prefetture confinanti per dare risposte più efficaci contro furti e rapine



**DETERMINATA** Il prefetto Giovanna Cagliostro



**ATTACCO**  
A fianco Roberto Femia, segretario provinciale del sindacato di polizia «Siap» che protesta per la sede inadeguata della questura